

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E COLLOQUI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 6/2/2019;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica in data 11/2/2019;
- Considerato** che non è pervenuta nei termini richiesti alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a personale esterno un incarico con il seguente oggetto:
Attività di supporto alla didattica x 2 collaboratori
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopprimere ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di bilancio “**100009-2013-RRALTRIPRIVN_002**”

DECRETA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli e colloqui, per l’affidamento di n. 2 incarichi di lavoro autonomo avente ad oggetto *attività di supporto alla didattica*.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea magistrale in Biologia (classe LM-6);
 - b) Conoscenza teorica approfondita dello sviluppo del pesce zebra (*Danio rerio*), dei meccanismi di regolazione dell’espressione genica, dei meccanismi molecolari dello sviluppo dell’occhio dei vertebrati
 - c) Conoscenza dei principi teorici alla base del funzionamento delle principali tecniche di biologia molecolare e la capacità tecnica a metterle in atto
 - d) Capacità di utilizzo delle principali banche dati (NCBI, UCSC Genome Browser)
 - e) Esperienza almeno biennale di ricerca nell’ambito della biologia dello sviluppo;

- f) Esperienza di insegnamento di laboratori didattici a livello universitario e/o di scuola secondaria di secondo grado
- g) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- h) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
- i) Godimento dei diritti civili e politici;
- j) Godimento dell'elettorato attivo;
- k) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, o che siano coniugi di un professore appartenente alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I cittadini stranieri dovranno essere in possesso di un titolo di studio riconosciuto equipollente a quelli di cui al precedente comma in base ad accordi internazionali, ovvero con le modalità di cui all'art. 332 del Testo Unico 31/8/1933, numero 1592. Tale equipollenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

4. Costituiscono titoli di valutazione in sede di procedura comparativa:

- a) Titolo di studio minimo previsto per l'accesso: voto di laurea magistrale in Biologia (LM-6) con votazione minima 106/110. Fino a un massimo di 10 punti;
- b) Ulteriori titoli di studio rispetto a quelli previsti per l'accesso: laurea triennale in Scienze Biologiche (L-13) con voto di conseguimento minimo 101/110. Fino a un massimo di 10 punti;
- c) Esperienza di ricerca nell'ambito della biologia dello sviluppo, in ambito accademico o di istituti pubblici o privati, anche come tirocinio universitario curricolare di almeno un anno, oltre a quelli previsti come requisito per l'ammissione alla procedura. 5 punti per ogni anno, fino a un massimo di 10 punti;

Si procederà, inoltre, a un colloquio volto ad accertare le competenze tecniche e le conoscenze teoriche

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (anche a mezzo e-mail all'indirizzo roberta.parodi@unige.it, firmate e in formato PDF) a: Segreteria DiNOGMI – L.go Paolo Daneo, 3 16132 Genova entro e non oltre le ore 12 del 10 giorno a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di procedura comparativa sul sito dell'Ateneo;

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da

- Renata Bocciardi
- Aldamaria Puliti
- Simona Candiani
- Emilia Bellone (membro supplente)

7. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

8. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 60 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 7. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

9. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

10. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi dell'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

11. L'incarico avrà la durata di 2 mesi.

12. L'importo lordo ente a collaboratore è stabilito in Euro 600,00 (seicento/00) iva inclusa, Il corrispettivo della prestazione presunto a collaboratore va da un minimo di Euro 455,50 (*quattrocentocinquantacinque/50*) ad un massimo di Euro 600,00 (seicento/00) onnicomprensivo ossia comprensivo di oneri a carico del prestatore e dell'Università, che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi collegati. e graverà sulla voce "100009-2013-RRALTRIPRIVN_002"

13. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/09, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

14. Il Responsabile del procedimento è il *Segretario Amministrativo del DiNOGMI Dott.ssa Maria Teresa Crovetto*.

15. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati" e dal D.Lgs. n.196/2003 ove compatibili nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

16. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Cristian Borrello

firmato digitalmente

SCHEDA PROGETTO

Responsabile del progetto: Renata Bocciardi Ricercatore Universitario MED/03 Dipartimento di Neuroscienze, Riabilitazione, Oftalmologia e Genetica e Scienze Materno Infantili
Obiettivo del progetto: Obiettivo del progetto è l'organizzazione di laboratori didattici di genetica molecolare per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado in modo che possano approfondire gli argomenti oggetto del programma scolastico, sperimentare in prima persona alcune delle principali tecniche di biologia molecolare trattate a livello teorico in classe e avvicinarsi al mondo della ricerca scientifica.
Oggetto della prestazione: Attività di supporto alla didattica x 2 collaboratori
Descrizione dettagliata della prestazione: Oggetto della prestazione è lo svolgimento di laboratori didattici di genetica molecolare per gli studenti di varie scuole secondarie liguri. Lo scopo è di guidare gli studenti attraverso un esperimento volto all'identificazione per genotipizzazione di pesci zebra mutanti in eterozigosi per il gene Rx3 (retinal homeobox 3), importante regolatore dello sviluppo dell'occhio. La prestazione, ripetuta ogni pomeriggio per la durata di due mesi, prevede: <ul style="list-style-type: none">• Spiegazione teorica dello sviluppo dell'occhio nel modello zebrafish, delle tecniche messe in atto per la stabilizzazione dell'animale e per ottenere gli embrioni, della generazione e del mantenimento di linee transgeniche.• Introduzione teorica al funzionamento della catena della polimerasi (PCR), all'elettroforesi di acidi nucleici, al sequenziamento del DNA con metodo Sanger e all'applicazione di queste tecniche alla genotipizzazione di pesci mutanti.• Spiegazione dell'utilizzo del materiale e degli strumenti presenti in laboratorio (pipette tipo Gilson, bilancia, vortex, termociclatore, celletta e power-supplier per elettroforesi).• Guidare gli studenti all'allestimento di una reazione di PCR con primer specifici per l'amplificazione del gene Rx3 di zebrafish. Verrà utilizzato come stampo DNA genomico da pesci wild type e mutati estratto in precedenza dai prestatori.• Guidare gli studenti alla preparazione di un gel di agarosio 1.5% e all'analisi dei prodotti della PCR.• Introduzione alla bioinformatica e dimostrazione dell'utilizzo delle principali banche dati (NCBI, UCSC Genome Browser) per la ricerca e l'analisi della sequenza della proteina Rx3 di zebrafish: identificazione della sequenza codificante, organizzazione introni-esoni, localizzazione del sito colpito da mutazione, ottenimento della corrispondente sequenza peptidica.
Competenze richieste al prestatore: Al prestatore è richiesta: <ul style="list-style-type: none">• Laurea magistrale in Biologia (classe LM-6);• Conoscenza teorica approfondita dello sviluppo del pesce zebra (<i>Danio rerio</i>), dei meccanismi di regolazione dell'espressione genica, dei meccanismi molecolari dello sviluppo dell'occhio dei vertebrati• Conoscenza dei principi teorici alla base del funzionamento delle principali tecniche di biologia molecolare e la capacità tecnica a metterle in atto• Capacità di utilizzo delle principali banche dati (NCBI, UCSC Genome Browser)• Esperienza almeno biennale di ricerca nell'ambito della biologia dello sviluppo;• Esperienza di insegnamento di laboratori didattici a livello universitario e/o di scuola secondaria di secondo grado
Durata del progetto: 2 mesi

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Compenso: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

Importo lordo ente: Euro 1.200,00 (totale progetto da dividere tra due prestatori)

Compenso presunto lordo massimo prestatore Euro 600,00 x 2

Compenso presunto lordo minimo prestatore Euro 455,50 x 2

Natura Fiscale della prestazione: (non si applica nel caso un dipendente dell'Ateneo risponda alla ricognizione interna)

- Contratti con **prestazione di durata** : lavoro autonomo – redditi assimilati al lavoro dipendente (art. 50, comma 1, lett. c-bis, D.P.R. 917/86 TUIR);
 - lavoro autonomo – redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)